



ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCGCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,812,500 — Capitale versato L. 3,543,750

Fondi di garanzia L. 172,207,313.56 — Cauzione versata al Regio Governo L. 22,538,660.—

N. 76.

Bollettino Mensile

GIUGNO 1899

BILANCIO 1898

Nel Bollettino del mese precedente abbiamo pubblicato i dati più importanti del Bilancio Generale della Compagnia, e nel numero presente pubblichiamo i dati che si riferiscono al lavoro ottenuto nel 1898 nel nostro paese nel ramo Incendi; mentre i dati riferentisi al ramo Vita, li pubblicheremo nel prossimo Bollettino.

Nel 1898 si sono incassati per premi L. 6,260,981 contro
" 6,156,228 incassate nel 1897
e " 5,877,462 " " 1896

I rischi in corso che al:

31 Dicembre 1898 ascendevano a L. 5.304,276,000 ammontavano alla
fine 1897 " " 5,163,230.000
" 1896 " " 5,008,318.000
" 1895 " " 4,816,435,000
" 1894 " " 4,658,776,000

Queste cifre sono le prove evidenti del continuo sviluppo delle nostre operazioni e devono costituire sprone a tutti i nostri signori Agenti a prendere nuovo animo dall'aumentata concorrenza. Il credito della nostra Compagnia è così assodato, che ogni qualvolta l'Agente sviluppi la necessaria costanza ed attività, il successo suo è quasi sicuro.

Dai documenti presentati al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio abbiamo estratto le somme assicurate nei singoli anni con polizze di nuova emissione, e dal prospetto che segue, scorgesi come l'anno 1898, si sia segnalato per il maggior lavoro nuovo che si sia mai ottenuto in un anno. Infatti le nuove assunzioni hanno superato il miliardo.



Furono emesse nuove polizze negli anni:

1887	per	L.	830	milioni
1888	"	"	801	"
1889	"	"	875	"
1890	"	"	973	"
1891	"	"	972	"
1892	"	"	828	"
1893	"	"	907	"
1894	"	"	946	"
1895	"	"	963	"
1896	"	"	980	"
1897	"	"	998	"
1898	"	"	1	miliardo

Le riserve destinate a far fronte ai rischi in corso furono costantemente aumentate; e mentre ascendevano:

nel	1892	a	L.	1,388,116
"	1893	"	"	1,474,980
"	1894	"	"	1,591,300
"	1895	"	"	1,786,208
"	1896	"	"	1,889,023
"	1897	"	"	2,043,844
		ascendono ora	"	2,161,052.

Con questo ultimo importo risulta ormai riservato il 50 o/o dei premi incassati al netto della riassicurazione, cifra che supera di un terzo quanto tecnicamente sarebbe necessario aver riservato per far fronte ai rischi in corso.

Nell'esercizio passato si sono pagate L. 3,971,000 per danni e si sono riservati per danni che al 31 Dicembre si trovavano in corso di liquidazione altre L. 561,000.

Ramo Vita

M E S E	P R O D U Z I O N E				D A N N I
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		A N N U N C I A T I
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Maggio	1039	7,788,807,00	859	6,753,719,49	473,842,26
Mesi precedenti. . .	3796	30,161,908,09	3148	25,870,305,53	2,147,595,69
Totale	4835	37,950,715,09	4007	32,624,025,02	2,621,437,95



In seguito a nuovo versamento effettuato il 3 corrente la cauzione che prestiamo al R. Governo a sensi dell' articolo 145 del codice di commercio ammonta ora a L. 22,538,660.

* * *

Onorevole Direzione delle Assicurazioni Generali - Venezia

Mi sento in dovere di esternare a codesta Onorevole Direzione i miei più vivi ringraziamenti per la massima puntualità e correttezza in essa abituali, con cui pagò, a mezzo dei suoi Agenti Principali di Treviso Sigg. G. B. Sarri Dall' Armi e G. Usigli la somma di L. 10,000,— in dipendenza di una polizza di assicurazione sulla vita contratta cinque anni or sono con esemplare atto di previdenza dal defunto mio marito.

Treviso, 19 Aprile 1899

Giulia Torresani ved. Armani

**Società anonima Italiana di Assicurazioni
centro gli Infortuni di Milano.**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T T I			
	MORTE	INVALIDITA'	INABILITA'	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Mese di Maggio	23	30	2183	2236
Mesi precedenti	25	54	4717	4796
Totale	48	84	6900	7032

Dal N. 148 del Giornale « IL MATTINO » di Napoli del 30 Maggio p. p. riproduciamo un articoletto che se non siamo male informati, fu scritto da Matilde Serrao.

» *Un' idea geniale.* »

» *Per due soldi, lettori miei, lettrici mie, per due soldi e niente altro, per soli dieci centesimi, voi potete giovarvi di quest'idea geniale: i soliti due soldi che gittati nella fessura di una macchinetta automatica, invece di darvi la veduta di un paese, di cui non v' importa niente, o un mediocre cioccolatino, o una cattiva caramella, vi danno, nientemeno, che un'assicurazione con-*



tro gli infortunii. Giacchè questa macchina automatica è posta nella nostra stazione ferroviaria; giacchè ogni viaggiatore e ogni viaggiatrice che parte, mettendo due soldi nella buca, tira fuori un biglietto, un ticket che contiene una polizza di assicurazione della Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli infortuni; giacchè questa società è una diramazione della Società Assicurazioni Generali di Venezia, cioè della più importante e seria società assicuratrice italiana. Due soldi: un piccolo scatto: il ticket appare: lo prendete: esso contiene la polizza che voi vi affrettate a firmare, essendo questo il vostro solo dovere: e siete assicurato per il viaggio che intraprendete, in quel momento, con quel treno, sino al mezzogiorno del dì seguente. E l'assicurazione varia dal più piccolo accidente che può darvi una lira e cinquanta al giorno, per quaranta giorni, salendo a lire centocinquanta, trecento, mille, millecinquecento, tremila, sì tremila lire di assicurazione con soli dieci centesimi. È incredibile. Così è. Sono trovate eminentemente pratiche, sono idee geniali: degne di esser apprezzate, a Napoli, come sono in tutte le principali stazioni d'Italia, e dove questi biglietti si vendono, automaticamente, a migliaia. E sul biglietto vi è tutta la spiegazione pratica, per l'assicurazione. Non altro che dieci centesimi! »

Personale

A Como venne nominato Agente Principale il signor Dottor Mario Binda.

Cessarono dalle funzioni di Ispettori speciali del ramo Vita i signori: *Amadori Alfredo, De Goyzueta Giuseppe, Levi Eugenio, Mineo Antonino* e da quelle di Agenti viaggiatori i signori: *Calò Francesco, Cassuti Vito, Fiori Emilio e Levi Achille.*

A Venezia è morto l'Impiegato signor Babila Giandomenici.

La Direzione Veneta